

Esperienza 13: Semaforo

Gruppo BN

Lisa Bedini, Federico Belliardo, Marco Costa

8 maggio 2017

1 Scopo dell'esperienza

Lo scopo dell'esperienza è di realizzare un semaforo come macchina a stati finiti tale che

- nello stato ENABLED esegua un ciclo in cui si abbiano accesi (per la durata di un colpo di clock e nel seguente ordine) Led Verde, Led Verde e Giallo, Led Rosso.
- nello stato NOT ENABLED faccia lampeggiare il Led Giallo (sincronamente col clock).

Il semaforo è stato realizzato sia tramite circuiti integrati, sia programmando Arduino.

2 Materiale a disposizione

- 2 SN7474 Dual D-FlipFlop
- 1 SN7400 Quad NAND gate
- 1 SN7408 Quad AND gate
- 1 7432 Quad OR gate
- DIP switch
- 3 Led: verde, giallo, rosso

3 Stato Enabled

Per realizzare il solo stato enabled abbiamo optato per una macchina di Moore, non essendoci alcun tipo di input. I tre stati della macchina sono 'Verde', 'Verde e Giallo', 'Rosso' (in una macchina di Moore le uscite sono determinate unicamente dallo stato). Abbiamo deciso di usare solo 2 FF in quanto due bit erano sufficienti per codificare i tre stati richiesti, poiché 'Verde' e 'Rosso' sono mutualmente esclusivi. Indicheremo sempre (anche nei punti successivi della relazione) Q_1 il bit più significativo, mentre Q_0 sarà sempre il bit meno significativo della codifica. In figura 1 abbiamo disegnato le transizioni, la codifica in bit dei vari stati e relative uscite. Abbiamo deciso di codificare lo stato logico rimanente ($Q_1 = 0, Q_0 = 1$ in termini di bit) come lo stato fisico in cui il solo Led Giallo è acceso. Tale stato compare nel circuito solo nella eventualità in cui i FF si accendano in questa configurazione. Salvo in questo caso, 01 non compare più nei cicli successivi. Il vantaggio di questa codifica è che il Led Verde e il Led Giallo sono pilotati da due bit distinti, rispettivamente Q_1 e Q_0 nel nostro caso. In questo modo ci sarà più facile in seguito poter far lampeggiare il solo Led Giallo. Le tabelle di transizione implementate sono riportate in tabella 1. I *don't care* sono già stati assegnati in questa tabella. Nelle sezioni successive daremo una breve spiegazione su come sono stati eliminati. Nella tabella D_0 e D_1 rappresentano gli ingressi dei Flip-Flop. Come si può vedere dalla tabella le uscite $Q_{1,n+1}$ e $Q_{0,n+1}$ diventano gli ingressi dei FF $D_{1,n}$ e $D_{0,n}$.

3.1 Funzioni logiche delle transizioni

Nella funzione di transizione, abbiamo libertà di scegliere la transizione dello stato 'Giallo' 01. Con una semplificazione tramite mappe di Karnaugh si ottiene che ponendo i due *don't care*¹ pari a 0 si ottiene che la funzione logica richiesta è

$$Q_{1,n+1} = \bar{Q}_{0,n} \quad Q_{0,n+1} = \bar{Q}_{0,n} \cdot Q_{1,n} \quad (1)$$

¹In realtà non sono propriamente dei *don't care*: è lecito assegnare a questi tutte le combinazioni tranne 01, caso in cui la macchina resterebbe perpetuamente in questo stato.

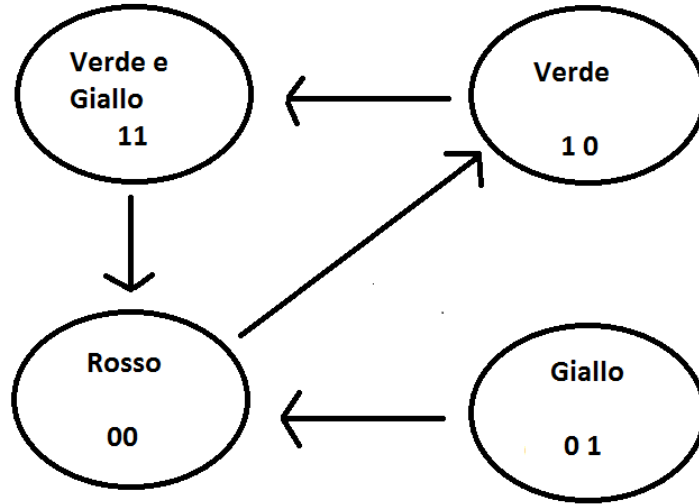


Figura 1: Diagramma dello stato Enabled. Le transizioni avvengono ad ogni colpo di clock.

$Q_{1,n}$	$Q_{0,n}$	$D_{1,n}$	$D_{0,n}$	$Q_{1,n+1}$	$Q_{0,n+1}$	LV	LG	LR
0	0	1	0	1	0	0	0	1
0	1	0	0	0	0	0	1	0
1	0	1	1	1	1	1	0	0
1	1	0	0	0	0	1	1	0

Tabella 1: Tabella di verità delle transizioni fra stato n e il successivo $n + 1$, e delle uscite (in funzione dello stato n).

Così si ha che lo stato non richiesto 01 ("solo giallo acceso"), transisce nello stato 00 ("solo rosso acceso"). Dato che abbiamo dei FF di tipo D, il valore di $Q_{i,n+1}$ è uguale al valore dell'ingresso D_i nello stato n : minimizzare quindi il numero di operazioni logiche nelle funzioni dei $Q_{i,n+1}$ effettivamente minimizza il numero di porte logiche da implementare fisicamente.

3.2 Funzioni logiche delle uscite

Una volta codificati gli stati, abbiamo assegnato alle uscite LV (Led Verde), LG (Led Giallo), LR (Led Rosso) i seguenti valori:

$$LV = Q_1 \quad LG = Q_0 \quad LR = \bar{Q}_0 \cdot \bar{Q}_1 \quad (2)$$

Questo era in effetti il modo più semplice per realizzare i collegamenti fra i FF e le uscite: per come sono stati codificati gli stati, i Led Verde e Giallo sono pilotabili direttamente dal rispettivo bit, mentre per il Led Rosso abbiamo scelto l'unica funzione che valga 1 solo sullo stato 00.

3.3 Implementazione del circuito

Abbiamo implementato il circuito come in figura2. Sono stati collegati i Clear e Preset dei FF alla tensione di alimentazione $V_{CC} = 4.9 \pm 0.1V^2$ tramite resistenze di pull-up di valore nominale di $1.5k\Omega$. Abbiamo collegato i Led a terra tramite resistenze da 330Ω nominali che hanno lo scopo di limitare la corrente. Le forme d'onda del clock e del segnale a ciascuno dei tre Led sono state acquisite mediante l'oscilloscopio.

Si osservi che i segnali dei Led (e quindi delle uscite dei FF, a meno di ritardi trascurabili) diventano positivi quando il clock è sul fronte positivo (abbiamo utilizzato degli *positive-edge triggered* Flip-Flop). Inoltre, come atteso, si osserva che il Led Giallo e Rosso stanno accesi per un periodo di clock e spenti per i due successivi (Figure 4 e 5), mentre il Verde si comporta al contrario cioè sta acceso per due periodi e spento per il successivo (Figura 3).

²Misurata tramite multimetro digitale; incertezza riportata sul manuale

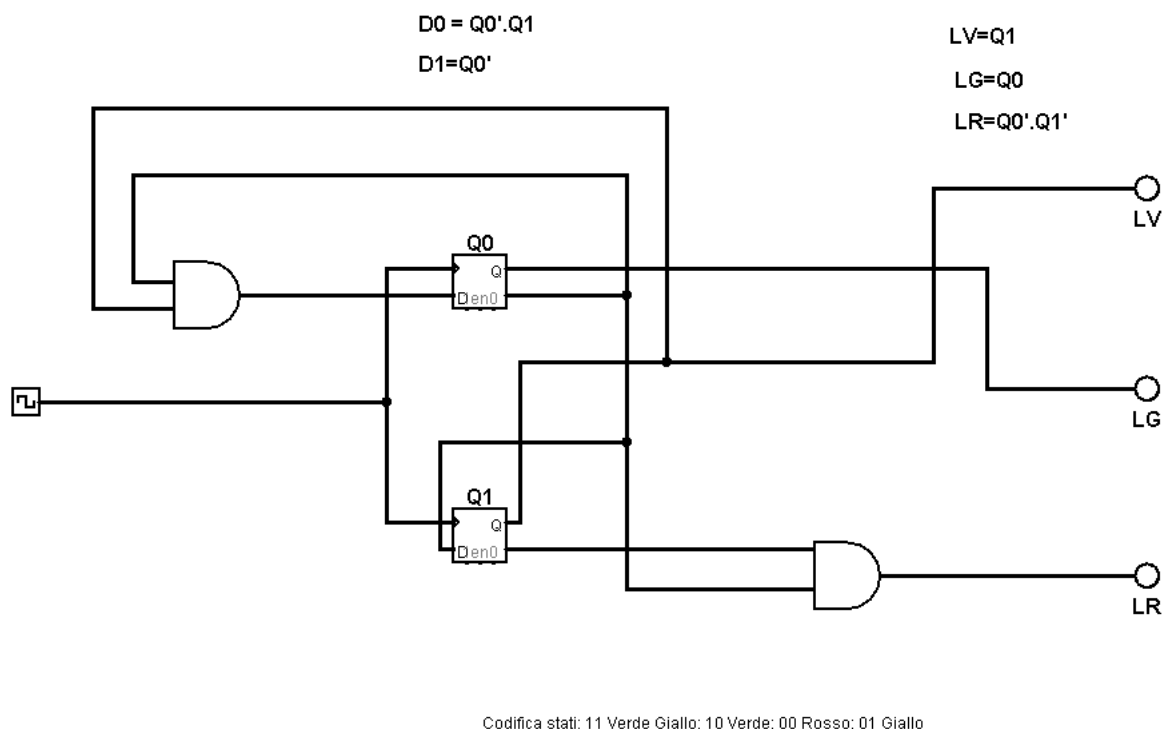


Figura 2: Circuito implementato per il solo stato Enabled. Nella figura non si sono riportati per semplicità i collegamenti dei LED a terra, le alimentazioni e i collegamenti dei Preset e Clear. E è collegato a massa tramite interruttore: se è aperto vale 1 (logica TTL), se chiuso 0

Figura 3: In CH1 il segnale del clock, in CH2 quello del Led Verde.

Abbiamo scelto di usare una macchina di Mealy per realizzare il semaforo completo. Si è mantenuta la stessa codifica degli stati in termini di bit utilizzata precedentemente. In questo modo la funzione di transizione nello stato Enabled è identica a quella precedente. Abbiamo chiamato E il valore logico dell'enable. Si è deciso (per convenienza) di scegliere lo stato Enabled quando $E = 1$ (e attivo alto): in questo modo possiamo disabilitare una uscita nello stato Not Enabled semplicemente con una porta AND fra l'uscita e E . In tabella 2 abbiamo riportato le transizioni dei FF (i *don't care* sono già stati assegnati), mentre in figura 6 è stata disegnata la mappa schematica delle transizioni (nella figura gli output sono stati codificati nell'ordine LV-LG-LR).

Nel caso Not Enabled, abbiamo deciso di mantenere lo stato logico 01 come stato fisico con solo il Led Giallo acceso. Si è deciso (arbitrariamente) di farlo transire verso 00 (che sarà lo stato con uscite tutte spente). Infatti in modalità Enabled lo stato 00 ha solo il Led Rosso acceso, pertanto con l'aggiunta di un AND fra questo ed il bit E si è riusciti ad avere tutte le uscite spente, mantenendo il circuito costruito in precedenza. Le transizioni

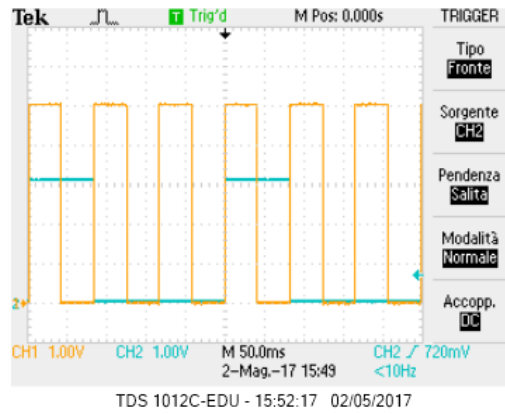


Figura 4: In CH1 il segnale del clock, in CH2 quello del Led Giallo.

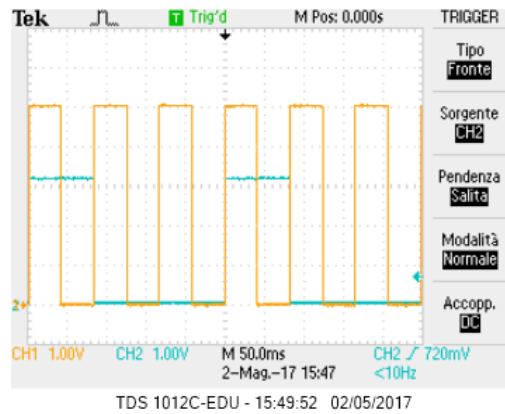


Figura 5: In CH1 il segnale del clock, in CH2 quello del Led Rosso.

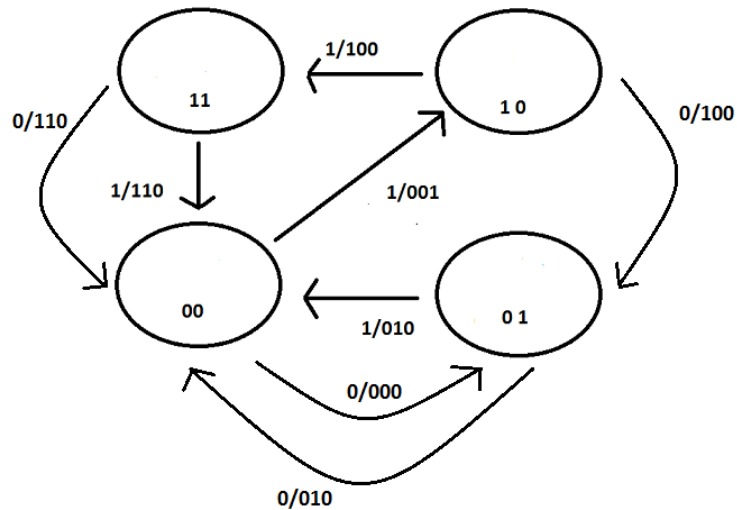


Figura 6: Diagramma delle transizioni per la macchina di Mealy realizzata. La terna degli output è LV-LG-LR.

degli altri stati (10 e 11) sono state scelte in modo che le relative mappe di Karnaugh risultassero le più semplici possibili compatibilmente col fatto che gli stati 10 e 11 non devono ricomparire più nel ciclo. Abbiamo così ottenuto come funzioni logiche per le transizioni:

$$Q_{0,n+1} = \bar{Q}_{0,n} \cdot (\bar{E} + Q_{1,n}) \quad Q_{1,n+1} = E \cdot \bar{Q}_{0,n} \quad (3)$$

E	$Q_{1,n}$	$Q_{0,n}$	$D_{1,n}$	$D_{0,n}$	$Q_{1,n+1}$	$Q_{0,n+1}$	LV	LG	LR
0	0	0	0	1	0	1	0	0	0
0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
0	1	0	0	1	0	1	1	0	0
0	1	1	0	0	0	0	1	1	0
1	0	0	1	0	1	0	0	0	1
1	0	1	0	0	0	0	0	1	0
1	1	0	1	1	1	1	1	0	0
1	1	1	0	0	0	0	1	1	0

Tabella 2: Matrice di transizione e valori di verità per le uscite nel caso di semaforo completo. (Uscite funzione dello stato n).

4.2 Funzioni logiche delle uscite

Con lo stesso modo si sono scelte le funzioni di output dei Led relativamente ai soliti stati indesiderati 11 e 10. Stavolta i valori logici degli output sono dei veri *don't care* (possiamo effettivamente assegnare ad essi qualsiasi valore logico). Si sono scelte dunque le seguenti equazioni:

$$LV = Q_1 \quad LG = Q_0 \quad LR = E \cdot (\bar{Q}_1 \cdot \bar{Q}_0) \quad (4)$$

Si osservi che il Led Verde in teoria può essere acceso nello stato Not Enabled, ma questo può accadere solo se la macchina viene inizializzata in uno degli stati in cui è acceso. Dopo il primo colpo di clock il Led Verde si spegne e non si riaccende più. La macchina entra infatti nell'oscillazione desiderata.

4.3 Implementazione del circuito

Abbiamo implementato il circuito in figura 7. Si osservi che in questa situazione è stato implementato un

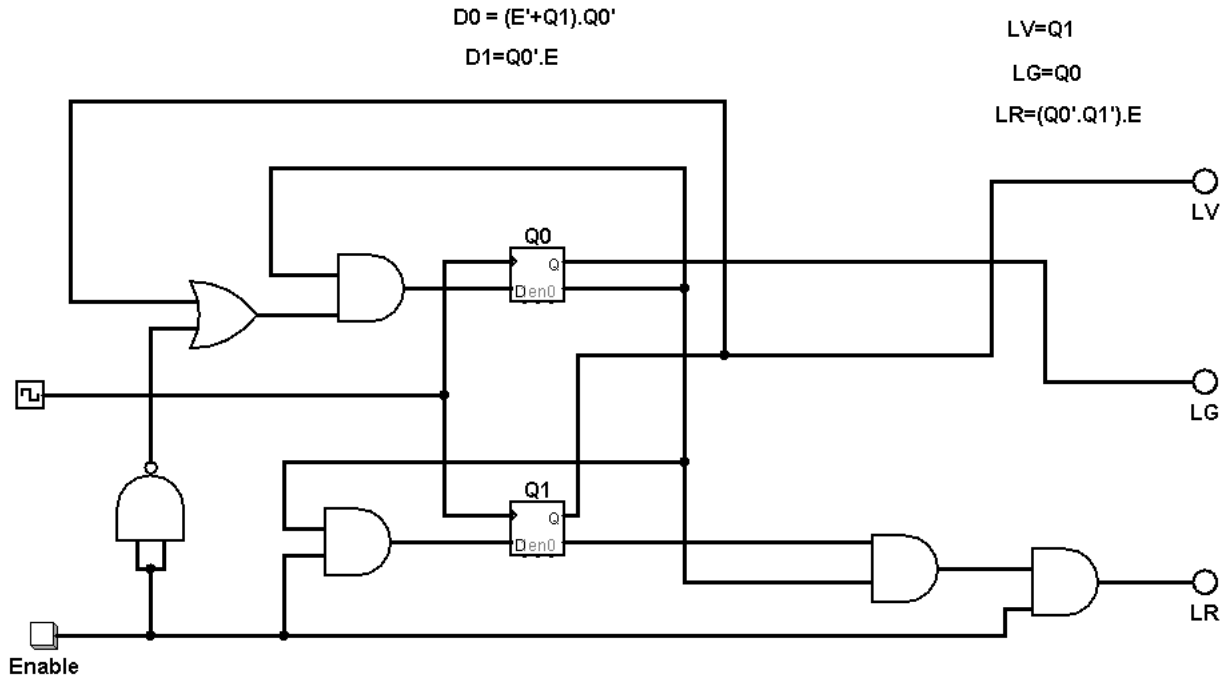


Figura 7: Circuito implementato con Enable. Nella figura non si sono riportati per semplicità i collegamenti dei LED a terra, le alimentazioni e i collegamenti dei Preset e Clear. E è collegato a massa tramite switch: se è aperto vale 1 (logica TTL), se chiuso 0

meccanismo di abilitazione asincrona: non appena si cambia lo stato di E , indipendentemente dal fronte del clock, si ha che i Led cambiano stato con effetto immediato. Dalla figura 7 si può in effetti vedere che il passaggio di E da 1 a 0 disabilita istantaneamente la porta AND che precede il Led Rosso. Si osservi tuttavia che lo stato dei FF non è cambiato: questi cambiano solo dopo un colpo di clock. Dunque in un certo senso l'effetto dell'abilitazione asincrona del semaforo rende indefinito lo stato del semaforo fino al prossimo colpo di clock.

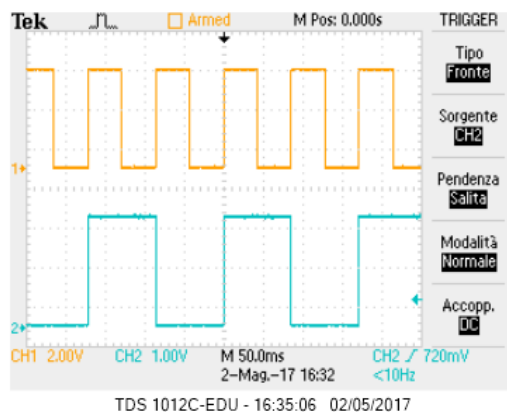


Figura 8: In alto il segnale del clock, in basso l'uscita al Led Giallo in modalità Not Enabled.

In figura 8 possiamo osservare come nello stato Not Enabled il Led Giallo si accenda e si spenga il periodo di clock successivo. Il semaforo funziona come programmato.

4.4 Abilitazione sincrona

Per realizzare un meccanismo di abilitazione sincrona, ossia per fare in modo che il semaforo registri solo cambiamenti di E che avvengono sul fronte alto del clock, si è collegato E all'AND che lo porta al Led Rosso (che causava cambi di output istantanei) tramite un terzo D-Latch, come in figura9. E' sufficiente l'aggiunta di questo solo FF perché gli altri due collegamenti che coinvolgono l'Enable sono verso gli ingressi D dei FF, che registrano i cambiamenti degli input in modo sincrono.

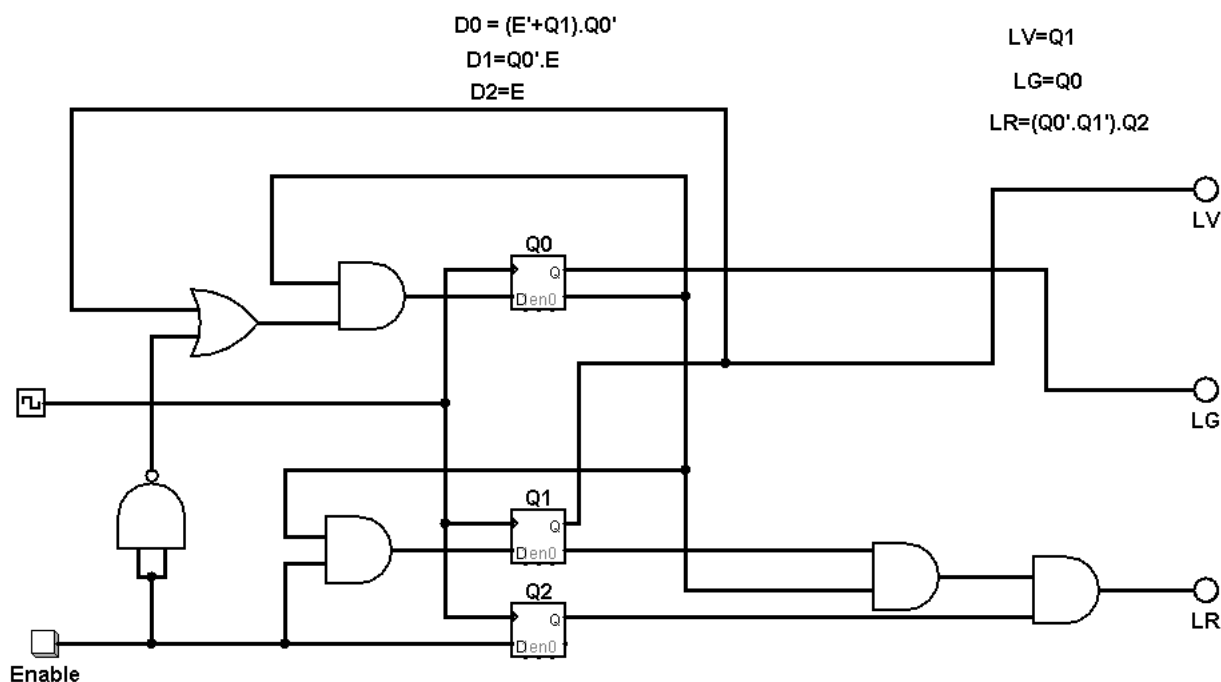


Figura 9: Circuito implementato con abilitazione sincrona. Nella figura non si sono riportati per semplicità i collegamenti dei LED a terra, le alimentazioni e i collegamenti dei Preset e Clear. E è collegato a massa tramite interruttore: se è aperto vale 1 (logica TTL), se chiuso 0

5 Semaforo con Arduino

Adesso vogliamo implementare lo stesso semaforo programmando Arduino. Abbiamo optato per una macchina di tipo Moore, più semplice concettualmente da realizzare. Abbiamo collegato le uscite di Arduino 9, 10, 11 tramite il buffer rispettivamente ai Led Verde, Giallo, Rosso, inserendo resistenza da 330Ω su ciascuno per

limitare la corrente. Queste uscite sono state dichiarate come OUTPUT nel programma utilizzato. L'enable è stato collegato all'uscita 8, e nel programma è dichiarato come INPUT-PULLUP (ossia alto se interruttore aperto e basso se chiuso). Su Arduino ad ogni Led è stato assegnato un bit, la codifica è quindi quella banale. Sono stati considerati solo i vari stati che ci servono: quelli indesiderati non si presentano mai dato che l'inizializzazione (nello stato in cui tutto è spento) viene fatta da noi nel programma (all'interno dell'*init*) e non casualmente come nel caso dei FF. Il funzionamento del programma mima il comportamento della macchina a stati finiti precedentemente costruita:

- Legge il valore dell'Enable (attivo alto)
- Legge lo stato in cui si trova attualmente
- Calcola lo stato successivo in cui andare a seconda dello stato attuale e del valore di Enable
- Accende i Led relativi allo stato in cui si trova la macchina (è di tipo Moore, quindi lo stato determina le uscite) e attende per il tempo preimpostato.
- Dopo l'attesa, ripete il ciclo dall'inizio

Si osservi che in questa macchina si ha una abilitazione sincrona (avviene solo ad inizio ciclo la lettura dell'input). Il programma utilizzato è stato preso dalla documentazione di Arduino del sito di LAB3; si è provato ad eseguire qualche semplice modifica (tempo permanenza in ciascuno stato, diversi stati di uscita) ma lo scheletro è sempre rimasto quello descritto sopra.

6 Conclusioni

Abbiamo concluso con successo le realizzazioni delle macchine secondo le specifiche richieste. Si è realizzato in aggiunta un meccanismo di Enable sia asincrono che sincrono per il semaforo costruito con i FF.